

Marcia del Gaep, più di 500 al via

Per il 40° anniversario ospite lo scalatore austriaco Kurt Diemberger

FERRIERE - Il Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini) ha festeggiato il 40° compleanno della Lunga Marcia lungo lo spartiacque Nure-Trebbia ottenendo la partecipazione di oltre cinquecento escursionisti provenienti anche dalla Lombardia, dal Parmense e dal Genovesato. All'alba dal Passo del Cerro (Bettola) hanno iniziato la camminata di 33 km quattrocento escursionisti d'ogni età. Al Passo della Cappelletta di Pradovera (Farini) se ne sono aggiunti altri ottanta per il percorso ridotto a 25 km; infine dal Passo del Mercatello (Ferriere) per l'itinerario di 11 km tutto saliscendi fino a toccare la vetta del monte Carevolo (m. 1552) si sono uniti alla folta comitiva altre 140 persone. La foschia e le nuvole basse, che nel pomeriggio sono state sostituite da un bel sole, non hanno impedito ai marciatori di ammirare il vasto paesaggio appenninico, la fioritura dei prati-pascolo, le ghirlande dorate dei maggiociondoli, i villaggi sparsi sulle montagne e nel fondovalle. Il rifugio del Gaep e il versante sud del Crociglia hanno avuto ospite per l'occasione un grande barbuto alpinista austriaco, Kurt Diemberger, famoso per aver scalato in prima assoluta due ottomila. Nel 1957 conquistò il Broad Peak nel Karakorum senza bombole d'ossigeno e senza portatori d'alta quota. Iniziato il ritorno, tornò in vetta con Her-



FERRIERE - Kurt Diemberger, il grande barbuto alpinista austriaco, al rifugio del Gaep; un successo la Lunga Marcia (foto Marina e Monica)

mann Buhl che si era attardato. Nel 1960 con una spedizione del club alpino austriaco fu il primo a salire sul Dhaulagiri. Diventato guida alpina, frequentò il Monte Bianco e prese parte a spedizioni esplorative nell'Himalaya. Nel '78 salì il Makalu e

l'Everest, l'anno dopo il Gasherbrum II. A 78 anni Kurt è ancora in attività e abita a Bologna con la moglie Teresa e il figlio Igor. Venerdì sera Diemberger ha tenuto una applaudita conferenza in Sant'Illario. Accompagnato dal presidente del Gaep, Roberto Re-

bessi, Kurt ha ammirato nei dintorni del rifugio una Orchidea Sambucina, si è intrattenuto cordialmente con dirigenti e soci, quindi ha elogiato l'ottima organizzazione della Lunga Marcia con la collaborazione del Soccorso alpino, della Croce Rossa,

dell'Ari e degli abitanti di Mareto e Selva. Numerosi anche i ciclisti. Il presidente della sezione piacentina del Club alpino, Franco Sagner, ha lasciato l'auto al Cerro, e ha percorso il tracciato con la bici, andata e ritorno.

Gian Franco Scognamiglio



GAZEBO A FERRIERE

Volantini distribuiti tra i partecipanti: 'No alle pale in Valnure'

FERRIERE - (np) Sui sentieri della Longa Marcia per informare gli escursionisti che quella zona potrebbe essere messa a rischio da impianti eolici. Questo il motivo della presenza dei volantini del "Comitato tutela paesaggio" di Piacenza al passo del Mercatello, durante la marcia che si è svolta ieri organizzata dal Gaep. Si sono posizionati con un banchetto per illustrare a coloro che passavano il progetto "in itinere" nel comune di Ferriere, in particolare al passo Mercatello e a Groppi di Lavezzera. «Abbiamo consegnato dépliant informativi - ha spiegato la referente del comitato, Giuliana Cassizzi - e informato sugli impatti che quegli impianti eolici possono avere sul territorio». Il progetto prevede sei pale di altezza totale di 120 metri. «Le pale - ha precisato Cassizzi - sono molto vicine alle abitazioni, nelle località di Grondone e Noce per esempio, a 300 metri. Prevede inoltre una viabilità ora inesistente per dare la possibilità ai mezzi di trasportare le strutture e che dovrebbe essere realizzata nelle zone boscate e nelle radure dove ora c'è il sentiero Cai e sconvolgerebbe tutta la zona che interessa la lunga marcia, luogo invece dove andrebbe sviluppato il turismo. Si renderebbe la zona industriale quando invece è di godimento alla montagna». I volontari hanno inoltre voluto informare che, «prima ancora dell'esito del procedimento della Via», il Comune di Ferriere «ha sbancato i sentieri e le radure e i prati proprio dove sono previste le pale». «Speriamo non c'entri con l'impianto eolico, ma chiederemo chiarimenti in merito». Alcuni escursionisti hanno aderito spontaneamente al comitato e firmato per il "no" agli impianti.

Taglio del nastro alla farmacia di Gariga Ghisoni: sviluppo dei servizi nelle frazioni

PODENZANO - (n. p.) Apre oggi al pubblico la farmacia comunale a Gariga, la terza del territorio podenzano. Ieri mattina è stata inaugurata ufficialmente con il taglio del nastro, momento cui hanno partecipato le autorità civili e militari del territorio e dei Comuni limitrofi, la titolare della struttura, dottoressa Eleonora Formaleoni, e tanti cittadini. La farmacia, che si trova in via Cherubini, parallela alla provinciale 654 di Valnure, servirà infatti, come ha sottolineato il sindaco Alessandro Ghisoni, le frazioni di Turro, Gariga e Le Due Case, ma anche tutti i lavoratori del comparto produttivo dei Casoni. Don Domenico Pascariello, parroco di Turro e Gariga, ha benedetto i locali che sono stati poi visitati dai numerosi presenti. «È un giorno importante - ha osservato Ghisoni - perché anche questa zona ha un servizio che si indirizza verso la salute della persona, che è uno dei primi obiettivi dell'amministrazione. L'abbiamo voluta con determinazione, grazie anche alle amministrazioni, passate ed attuali, della Provincia di Piacenza. E' stato un percorso non facile, ma è la strada giusta per proseguire nello sviluppo dei servizi nelle due frazioni che si sono sviluppate molto dal punto di vista residenziale ed industriale». Lo ha ribadito anche l'assessore provinciale al welfare Pier Paolo Gallini auspicando che Gariga possa anche avere un ambulatorio medico per perseguire il benessere della popolazione.

Al taglio del nastro era presente anche il sindaco di Riveggaro, Pietro Martini, il consigliere con delega allo sport di San Giorgio, Vittorio Ferrari, originario di Gariga, il brigadiere Calogero Merlina della sta-



PODENZANO - Autorità all'inaugurazione della farmacia (f. Plucani)

zione dei carabinieri di San Giorgio. La farmacia sarà diretta dalla dottoressa podenzana Eleonora Formaleoni che si avvarrà della collaborazione di una giovane farmaci-

sta, del marito Lorenzo Dainelli e di un magazziniere. La struttura sarà aperta dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20, mentre sabato pomeriggio rimarrà chiusa.

SAN PIETRO IN CERRO

Torneo di minivolley: atleti premiati dal capitano Zlatanov

SAN PIETRO IN CERRO - Un centinaio di ragazzini dai 7 ai 15 anni hanno partecipato alla prima edizione del torneo di minivolley in Lumen.

Natura, sport, allegria e salute sono stati i pilastri portanti della manifestazione che si è svolta nella totale armonia e semplicità tra le antiche mura della Fontanazza di San Pietro in Cerro, storica sede di Lumen, associazione per la medicina naturale. Con il suo grande parco immerso nel verde e la piscina scoperta, è stato il luogo ideale per accogliere i giovani pallavolisti che hanno partecipato al torneo. La tappa sanpietrina, organizzata in

collaborazione con le sezioni provinciali di Fipav e la società sportiva Trebbia Volley e patrocinata dalla Regione Emilia Romagna è stato un momento di promozione dell'attività sportiva all'aria aperta per la sana ed equilibrata crescita di bambini e ragazzi. E per finire in bellezza Hristo Zlatanov, capitano del Piacenza Volley e testimonial della giornata, è arrivato in sede per giocare una partita con le pallavoliste e premiare i gruppi partecipanti. Con la sua simpatia e disponibilità Hristo si è fermato fino a tardi per firmare autografi alle giovani partecipanti. Il torneo non competitivo,

VIGOLZONE - Ottocento atleti ieri mattina hanno affollato la marcia della Gabella

Di corsa in mezzo ai vigneti

VIGOLZONE - Una mattinata trascorsa tutta di corsa nel meraviglioso scenario dei vigneti delle colline vigolzone. Ben ottocento marciatori non professionisti da tutto il territorio piacentino e dalle province limitrofe, per lo più lombarde, hanno partecipato alla 21esima edizione della "Marcia della Gabella" - 17esima marcia "Valnure in fiore" e settimo trofeo "Conte Otto Barattieri", organizzata dalla Pro loco di Albarola, in collaborazione con il Gev (gruppo escursionisti vigolzone) e patrocinata dal Comune di Vigolzone.

Numerosi sono stati i gruppi affezionati alla manifestazione podistica e che ogni anno tornano ad Albarola. Ciò che incanta è il percorso, ormai collaudato, di 5, 9 e 17



VIGOLZONE - Alcuni dei partecipanti alla manifestazione podistica (foto Marina)

chilometri che attraversa i vigneti sulle colline e che tocca, partendo all'azienda agricola Eredi Conte Otto Barattieri, le aziende vitivinicole e le cantine storiche del luogo, da La

Tosa all'Ama a I Ronchi. Un itinerario tracciato non casualmente, ma con l'obiettivo di far conoscere la vallata e le sue eccellenze ai partecipanti che possono sempre tornare come turisti enogastronomici.

Lungo il tragitto, il Gev ha curato i punti di ristoro, sempre apprezzati dai marciatori che hanno concluso la loro corsa ricevendo i premi offerti dall'organizzazione.

Un prezioso quadro con lo stemma della Pro loco di Albarola è stato consegnato ai primi tre gruppi più numerosi che sono risultati essere il "Gelindo Bordin" di Podenzano con 81 marciatori, "I bipedi" di Vigolzone con 77 e i "Marciatori Piacenza" con 50. A tutti gli altri, coppe e cestini di prodotti tipici. I premi sono stati consegnati dal sindaco di Vigolzone, Francesco Rolleri, e dagli assessori Elisa Bolzoni e Marco Piva, dal presidente del Gev, Dario Gandi, dal presidente della Pro loco di Albarola Claudio Zanelli, dal suo vice Alessandro Ghetti e dai componenti dell'associazione.

Nadia Plucani



SAN PIETRO IN CERRO - I giovani atleti con il grande Zlatanov

è inserito all'interno del progetto Sport e Salute 2010 che Lumen ha organizzato con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica all'importanza dello sport e stimolare la Provincia di Piacenza e

il Comune di San Pietro in Cerro ad azioni specifiche sul territorio come la realizzazione di una pista pedo-ciclabile utile ad adulti, bambini e anziani che collegherà Polignano a San Pietro in Cerro.